



# Città di Portici

Città Metropolitana di Napoli

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 22 DEL 11/05/2017

**OGGETTO: REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE -  
VOLONTARIATO E ORGANIZZAZIONE - AGGIORNAMENTI E MODIFICHE.**

L'anno duemiladiciassette addi undici del mese di maggio, in continuazione, nella sede Comunale di via Campitelli

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DOTT. ROBERTO ESPOSITO**

Con la partecipazione del Segretario Generale nella persona del Dott. Pasquale Monea, incaricato della redazione del verbale.

### CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

(giusto D.P.R. del 4 agosto 2016)

Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D. L.gvo n° 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione, con annessa relazione istruttoria, relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dai prescritti pareri di cui all'art. 49 – comma 1° - del D. L.gvo n.267/;

Ritenuto di non dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

### DELIBERA

1. Di approvare in ordine all'argomento indicato in oggetto, la proposta di deliberazione, con annessa relazione istruttoria, così come formulata, nell'apposito documento, che viene riportato in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo ripetuta e trascritta.
2. Di incaricare il Dirigente Responsabile della struttura dirigenziale Sicurezza, nella persona del Dr. Gennaro Sallusto, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative, secondo rispettive competenze ed attribuzioni.
3. Dichiarare la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - del D. L.gvo n.267/2000.

## RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERA

**OGGETTO: REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE-VOLONTARIATO E ORGANIZZAZIONE- AGGIORNAMENTI E MODIFICHE.**

*Premesso che,*

- *con Delibera di C.C. n°92 del 20.12.1992, si approvava il nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile-Volontariato e Organizzazione.*
- *Con Delibera di C.C. n°24 del 17.07.2006, si approvava l'integrazione e l'aggiornamento dello stesso regolamento;*
- *La costituzione di tale Gruppo, riceve la prima formazione teorico-pratico dalla Scuola Regionale di Protezione civile della Campania, alla quale seguono corsi di aggiornamento e di specializzazione e rappresenta un valido riferimento a fronte delle varie emergenze, derivanti da eventi di minima, media e grande entità, tant'è che il Servizio Nazionale della Protezione Civile ha riconosciuto a tutte le organizzazioni di Volontariato, il ruolo di "Struttura Operativa Nazionale", quale parte integrante del sistema pubblico, alla stregua delle altre componenti Istituzionali Nazionali.*
- *Con Delibera di G.C. n°407 del 26.10.2005, sono state, tra l'altro, proposte e ratificate le nuove linee guida delle attività assegnate al Gruppo Comunale di Protezione civile, in rapporto alle criticità del territorio ed alle loro possibili soluzioni e, quindi, alle nuove esigenze ritenute prioritarie dall'Amministrazione Comunale. Tali direttive riguardano il monitoraggio e il controllo del territorio cittadino, nell'ambito del Progetto di Sicurezza Integrata. A Tale scopo, estendendo il ruolo di volontariato, è stata istituita la figura di "Sentinella Civica", che espleta l'attività operativa anche in tempi ordinari, della prevenzione, interventi di assistenza e soccorso alla cittadinanza. In tale ottica, il Regolamento del Gruppo Comunale è integrativo di programmi didattici, aggiornati, oltre a quelli della formazione di base prevista dai corsi effettuati dalla Scuola Regionale di Protezione Civile "E. Calcara" e relativa alla figura di "Sentinella Civica" istituita con atto n°407/2005 di cui sopra, e nel rispetto dei riferimenti legislativi vigenti, quali Legge n°225/92, D. Lsg. n°112/98, D.P.C. n°194/2001.*
- *Nel corso del tempo sono stati rilevati taluni aspetti che hanno appesantito, con la loro rigidità le modalità di iscrizione e permanenza nel Gruppo Comunale di Protezione Civile da parte dei singoli cittadini che, nel tempo hanno ritenuto aderirvi. Inoltre, il sistema di formazione dei volontari, delegato in primo luogo alle attività della Regione Campania, ha rallentato notevolmente le possibilità operative per i nuovi iscritti che, in diversi casi, dal momento della richiesta di iscrizione, hanno dovuto attendere alcuni anni prima che la Regione Campania propinasse dei corsi di formazione. La nuova formulazione regolamentare prevede la possibilità di formare i cittadini/volontari in forma diretta sia pure con istruttori istituzionali. Altra modifica ed integrazione è stata formulata per ciò che concerne gli aspetti disciplinari e dei doveri che meglio si articolano sia pure nella semplicità della loro previsione.*

*Tanto si trasmette per successive determinazioni.*

**PERTANTO**

**RIFERISCE**

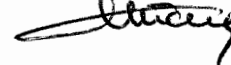
*Come dettagliatamente innanzi precisato e che quivi si intende integralmente riportato.*

*Tanto premesso si trasmette al Dirigente della Struttura Sicurezza per la proposta di provvedimenti che il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale intenderà adottare in merito.*

Li, \_\_\_\_\_

Il Funzionario Responsabile Ufficio P.C.

Arch. Giro Micera



.....

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E  
PROTEZIONE CIVILE.**

*ACCOLTA E FATTA PROPRIA la relazione istruttoria sopra indicata;  
RAVVISATA la necessità di modificare e aggiornare il presente regolamento,  
VISTE le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia per questo Ente ed in particolare :*

*il T. U. n° 267/2000;  
il T.U. 165/2001  
il vigente Statuto dell'Ente;  
il parere di regolarità tecnica del Dirigente interessato*

*RITENUTO provvedere per quanto di competenza;*

**PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

- 1. Di approvare la premessa con relativa relazione istruttoria, che previo espresso richiamo quivi si intende integralmente ripetuta e trascritta.*
- 2. Approvare le modifiche del Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile-Volontariato e Organizzazione, opportunamente integrato ed aggiornato e che si allega al presente atto.*
- 3. Dare atto che il presente Regolamento annulla e sostituisce il precedente documento.*
- 4. Dare atto che il presente non comporta impegno di spesa.*
- 5. Rendere il presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4) del D. L.svo n°267/2000.*

*Lì \_\_\_\_\_*

*Il Dirigente della Struttura Sicurezza  
Dott. ~~Gennaro~~ Sallusto*

.....

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.*

*Lì \_\_\_\_\_*

*Il Dirigente della Struttura Sicurezza  
Dott. ~~Gennaro~~ Sallusto*

.....

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA: REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE-VOLONTARIATO E ORGANIZZAZIONE. AGGIORNAMENTI E MODIFICHE.**

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1° e 147 bis - T.U.E.L. n. 267/2000)**

Parere di regolarità tecnica, anche con specifico riferimento alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione – pubblicazione dei dati sensibili ed agli altri contenuti ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n.69/2009 e ss. mm. ii. :

si esprime parere FAVOREVOLE -

si esprime parere CONTRARIO - per il seguente motivo: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_ Il Dirigente Struttura Sicurezza

Dr. Gennaro Sallusto  
\_\_\_\_\_

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1° e 147 bis- T.U.E.L. n. 267/2000)**

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo : \_\_\_\_\_

VISTO: atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA POL. DEL BILANCIO Dr. Corrado Auricchio

Li 05/05/17

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

missione n° \_\_\_\_\_ Cap. PEG n° \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_

Competenza/anno \_\_\_\_\_

Rif. Ex cap. n° \_\_\_\_\_

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183 - co.3 - del T.U.E.L. n.267/00) n° \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 - co.1 e 6 - del T.U.E.L. n.267/00) n° \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

**OGGETTO:**

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA POL. DEL BILANCIO Dr. Corrado Auricchio

Li \_\_\_\_\_



***CITTA' DI PORTICI***  
*Città Metropolitana di Napoli*  
*Struttura Sicurezza e Protezione Civile*

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE  
DI  
PROTEZIONE CIVILE**

**VOLONTARIATO E ORGANIZZAZIONE**

**SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE –  
COMUNE DI PORTICI**

## INDICE

ART. 1	COSTITUZIONE
ART. 2	OBIETTIVI
ART.3	AMMISSIONE
ART.4	LA RINUNCIA
ART 5	DIRIGENTI
ART 6	ADDESTRAMENTO
ART 7	STRUTTURA
ART 8	DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' OPERATIVE
ART 9	EMERGENZA
ART 10	DOVERI
ART 11	DIRITTI
ART 12	LA DIVISA
ART 13	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
ART 14	RISORSE
ART 15	CORSI DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI SETTORE OPERATIVO
	A) CORSO BASE DI PROTEZIONE CIVILE
	B) CORSO PER RADIOCOMUNICAZIONI – INFORMAZIONI SULLA CONOSCENZA E L'UTILIZZO DI UNA RICETRASMITTENTE – SALA RADIO
ART 16	NORMA FINALE DI RINVIO
ALLEGATO A - STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE	
ALLEGATO B – DOMANDA D'ISCRIZIONE	

## **Art. 1**

### **Costituzione**

E' costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile, a cui possono aderire i cittadini, di ambo i sessi in maniera singola e associata.

Le Associazioni aderenti al Gruppo Comunale di Protezione civile devono avere tra gli scopi sociali la specifica attività di Protezione Civile ed essere iscritte nei vari albi ai sensi di legge.

In deroga al requisito esclusivo di residenza potranno aderire cittadini domiciliati nel Comune di Portici che svolgono attività di Studio, Ricerca, Volontariato sociale ed altro, tenuto conto del periodo temporale della loro domiciliazione e delle esigenze dell'Amministrazione Comunale.

I cittadini minorenni possono partecipare al Gruppo Volontari, previa liberatoria dei genitori e per attività non strettamente operative, alle quali, invece, accedono coloro aventi capacità giuridica e che abbiano conseguito e superato un adeguato corso di preparazione.

## **Art. 2**

### **Obiettivi**

L'espletamento del servizio di volontariato non costituisce rapporto di pubblico impiego. Tale attività è prestata a titolo gratuito.

I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell'ambito della protezione civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di **previsione, prevenzione, informazione** soccorso e superamento dell'emergenza, affiancando il Servizio di Protezione Civile del Comune di Portici, deputato alle attività di cui all'art. 3 della Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 della medesima legge che cita: "E' istituito il servizio nazionale della protezione civile al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi".

Le attività svolte dal volontariato ed i titoli di formazione acquisiti dagli stessi, sostenuti ed attivati dall'Ufficio di P.C Comunale, vengono valutati come titolo per la partecipazione ai concorsi (per titolo ed esami) indetti dal Comune di Portici.

## **Art. 3**

### **Ammissione**

L'ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è subordinata alla presentazione di apposita domanda, come da modello (allegato A), indirizzata al Sindaco, da inoltrare il 2° semestre di ogni anno, successivamente all'emissione di apposito avviso pubblico, qualora si ravvisasse la necessità di implementare di ulteriori unità il gruppo comunale volontari. L'istanza di iscrizione dovrà essere corredata da un valido documento di riconoscimento e da un certificato di sana e robusta costituzione, rilasciato dal proprio medico di famiglia del distretto ASL di competenza.

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale, previo colloquio ed accettazione della domanda, ricevono in dotazione un tesserino di riconoscimento, che ne attesta le generalità e l'appartenenza al Gruppo Comunale stesso.

I volontari regolarmente iscritti dovranno partecipare ad un corso-base di formazione indetto dalla Scuola Regionale di protezione civile Campania e/o dall'Ufficio di Protezione Civile comunale. Tali corsi di formazione sono propedeutici ad ulteriori ed eventuali corsi di specializzazione tenuti da referenti istituzionali validamente riconosciuti, affiancati dalla struttura di protezione civile.

L'inserimento dei volontari nei gruppi operativi avverrà solo dopo che gli stessi abbiano superato una verifica finale dell'apprendimento.

L'iscrizione al gruppo, s'intende tacitamente rinnovata, se non sopraggiunge all'ufficio P.C, esplicita rinuncia scritta del volontario.

Ogni anno/biennio ai sensi del decreto 81/2008, i volontari dovranno effettuare obbligatoriamente, a cura dell'Ente specifici controlli sanitari in base al settore di appartenenza.

Il Sindaco o Assessore delegato individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di volontariato di Protezione Civile, dando ampia pubblicità all'apertura delle iscrizioni almeno trenta giorni prima della scadenza del termine della presentazione delle domande.

L'iscrizione avviene con provvedimento formale, previa la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi e sentito il parere del Sindaco o dell'Assessore delegato.

Il Dirigente del Servizio di Protezione Civile, provvederà ad adottare determina dirigenziale per l'inserimento nel Gruppo dei Volontari degli iscritti e delle Associazione che faranno richiesta di aderire al gruppo di Protezione Civile Comunale

#### **Art. 4**

##### **La rinuncia**

La rinuncia dell'iscrizione al "Gruppo", nell'arco dell'anno, da parte del volontario deve essere comunicata per iscritto al Sindaco, per il tramite dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale Tale rinuncia comporterà la cancellazione dall'albo volontari e la restituzione di tutto il materiale eventualmente concesso in comodato d'uso per le specifiche attività.

#### **Art. 5**

##### **Sindaco, Assessore delegato, Dirigenti e Responsabile.**

Il Sindaco o Assessore delegato, è autorità di Protezione Civile (art.15 Legge 225/92). Al Dirigente del Servizio Protezione Civile sono affidate tutte le responsabilità Dirigenziali. Il funzionario dell'ufficio di protezione civile è responsabile dello stesso ufficio secondo lo schema dell'allegato "A" al presente regolamento. Il Sindaco o Assessore delegato, in base agli obiettivi programmatici, assegnano o ricercano risorse finanziarie sulla base della prevista articolazione del bilancio e vigilano sull'attività di gestione svolta dal servizio protezione civile, in applicazione del D.L. 29/93

#### **Art. 6**

##### **Addestramento**

I volontari sono addestrati a cura e spese del Comune di Portici, tramite i corpi tecnici e referenti istituzionali, come indicato nell'art.3, con la collaborazione delle strutture operative dell'ente stesso. La partecipazione ai corsi di addestramento è obbligatoria, così come la partecipazione alle esercitazioni della Protezione Civile organizzate e promosse dal Comune, città Metropolitana, Regione Campania e Dipartimento di Protezione Civile.

#### **Art. 7**

##### **Struttura Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile**

La struttura è organica e funzionale a quella dell'Ente. (vedi allegato A al presente regolamento). Il Gruppo Comunale Volontari, singoli ed associati, è costituito da tutti gli iscritti, distribuiti in quattro settori principali di attività.

)



- 1) **Il settore logistico (studi e programmazione)** collabora con gli uffici comunali preposti per l'acquisizione dei dati e la elaborazione di ogni attività connessa alla funzione.  
In pratica collabora nella elaborazione e gestione dei piani di intervento, di emergenza e di assistenza, in caso di previsione e prevenzione di rischi ambientali e calamità naturali e agli interventi predisposti dagli organi statali, regionali, comunali e della città metropolitana.  
Promuove, sostiene ed attua programmi di formazione e prevenzione per le scuole e le comunità.  
Istituisce e tiene aggiornato gli albi di tecnici e/o professionisti regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, quale importante risorsa da utilizzare secondo gli indirizzi dell'Amministrazione, in caso di emergenza. Collabora alla stesura del disciplinare del modello operativo da attuarsi in previsione di assistenza agli eventi programmati dall'Amministrazione Comunale.  
Inoltre, collabora ad adeguare ed aggiornare il **piano di Protezione Civile approvato**.
- 2) **Il settore operativo** esplica le attività esterne di controllo del territorio, per gli interventi operativi di protezione civile, inclusi i casi di emergenza. Collabora con il personale tecnico comunale, con la polizia locale. All'interno del Gruppo Comunale di Protezione civile possono essere formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi che statisticamente possono interessare il territorio comunale, utilizzando, all'uopo, strumenti, attrezzature e locali forniti dall'Amministrazione Comunale.
- 3) **Il settore Radiocomunicazioni** svolge attività in materia di comunicazione via etere e interviene nelle attività ordinarie e in caso di emergenza per assicurare i collegamenti via etere.
- 4) **Il settore Sanità e Assistenza** collabora con le istituzioni nelle attività di assistenza e soccorso sanitario alle popolazioni, sia in tempi ordinari che in caso di emergenza

#### **Art.8**

**Organizzazione e disciplina delle attività operative e impiego del gruppo comunale di protezione civile per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza in ambito comunale.**

I volontari potranno prestare la propria opera interventistica al solo fine di fronteggiare le microemergenze e garantire il primo intervento in caso di calamità.

Collaborano con le forze istituzionalmente preposte al soccorso.

L'intervento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, può essere esteso anche ad altri territori ed in particolare a quelli vesuviani, nell'ambito di piani di cooperazione e/o accordi approvati dalle autorità preposte, sempre che questi non contrastino con le norme dettate dal presente Regolamento. Qualsiasi attività interventistica da porsi in atto deve avere come base di fattibilità la preparazione tecnica del personale che dovrà intervenire e la dotazione, in termini di equipaggiamento ed attrezzature idonee per la tipologia di intervento che si è chiamati a fronteggiare.

I volontari, potranno prestare la propria opera interventistica di controllo e monitoraggio del territorio in termini di previsione, prevenzione e tutela dell'ambiente e dei cittadini, condividendo i "progetti di sicurezza integrata" proposti dall'Amministrazione Comunale.

Circa l'organizzazione del servizio, deve rispondere alle esigenze dell'A.C. ed essere qualificante per il territorio, nonché dovrà soddisfare di volta in volta i programmi che l'Amministrazione Comunale intenderà sostenere in tema di sicurezza e vivibilità sul proprio territorio.

#### **Art. 9**

##### **Emergenza**

Il Sindaco o Assessore delegato, per legge, coordina tutti gli interventi da attuarsi sul territorio in via ordinaria e in emergenza, secondo le modalità previste per le emergenze di tipo A, B o C.

## **Art. 10 Doveri**

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art.2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Pertanto gli stessi nell'espletamento delle attività di volontariato sono tenuti a non impegnarsi in compiti contrastanti con le finalità del servizio che si sta svolgendo.

I volontari sono tenuti a :

- a. Conservare in ordine e nel modo decoroso la divisa loro assegnata nonché curare la propria immagine personale. La partecipazione dei volontari a manifestazioni e/o situazioni di emergenza e/o esercitazioni, presuppone l'obbligo di indossare sempre la divisa ufficiale e/o capi di vestiario, nonché i mezzi di protezione individuali, loro assegnati di ufficio, (salvo casi eccezionali, con l'assenso dell'Ufficio di Protezione Civile). Il mancato uso dei DPI assegnati al volontario è addebitabile, sotto l'aspetto civile e penale, alla responsabilità di quest'ultimo.
- b. Dare la disponibilità mensile, per assicurare servizi di prevenzione, assistenza e addestramento da svolgere sul territorio; dare comunicazione all'Ufficio di P.C. almeno un giorno prima della sopraggiunta indisponibilità.
- c. Saranno designati dei capisquadra d'ufficio, tramite test psico-attitudinali, per il coordinamento dei gruppi durante i servizi di prevenzione, assistenza, emergenza o ordinario monitoraggio del territorio o altro tipo di attività. Il caposquadra assegnato ad un determinato servizio ha l'incarico di raccogliere le firme di inizio e fine dello stesso, nonché di annotare l'orario di arrivo e termine del servizio del volontario, ed eventuali allontanamenti e relativi rientri dello stesso, con apposizione dell'orario. Il caposquadra assume la funzione di coordinamento delle forze di volontariato impiegate, ed è referente per i responsabili e dirigenti del Comune per i servizi assegnati e di specie.
- d. Non abbandonare il servizio senza motivata ragione o motivo e comunque non senza avere avvisato in primo luogo il caposquadra di riferimento ed eventualmente il Centro operativo H24.
- e. I capisquadra assegnati ad un determinato servizio devono recarsi con largo anticipo sul posto onde predisporre l'organizzazione per il buon andamento del servizio da espletare.
- f. E' fatto obbligo per i volontari che utilizzano le apparecchiature ricetrasmittenti di tenere un linguaggio corretto e professionale nel rispetto delle regole delle comunicazioni.
- g. Durante le attività di prevenzione e/o di eventi territoriali, essere sempre disponibili e cortesi con i cittadini.
- h. Durante l'espletamento di attività di prevenzione e/o di esercitazione, la presenza di volontari appartenenti a Gruppi e/o Associazioni comunque iscritti nel Gruppo Comunale, le quali possono vestire i colori del proprio sodalizio, non deve arrecare pregiudizio e/o differenziazioni di sorta con i volontari iscritti nello stesso gruppo in forma singola, indipendentemente dalla provenienza del caposquadra (cioè se appartenente ad un Associazione iscritta al Gruppo Comunale o in forma singola) assegnato e/o dalla divisa indossata.
- i. La partecipazione alle esercitazioni programmata all'Ufficio di Protezione Civile con cadenza periodica è obbligatoria, e costituisce presupposto per la permanenza nel Settore Operativo. La mancata partecipazione a tali esercitazioni, per un periodo di mesi sei (6), comporta la sospensione dal Settore Operativo, la restituzione del materiale e/o massa vestiario assegnato in comodato d'uso al volontario. In tal caso il volontario resta iscritto nell'Albo volontari di Protezione Civile, con mansioni che non implicano attività operative.
- j. Il/i Volontario/i impegnati in attività di esercitazione e/o di prevenzione, che a tali fini utilizzano attrezzature, veicoli e/o materiale vario, sono tenuti a rimettere nella propria sede

ed in perfetta efficienza per l'utilizzo successivo, qualsiasi attrezzo o veicolo, nonché utensile prelevato.

- k. In tutte le attività (prevenzione, informazione, assistenza e/o emergenze qualsiasi) i volontari e caposquadra del Gruppo sono tenuti ad osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dall'Ufficio di Protezione Civile e relative all'organizzazione dell'attività programmata.
- l. E' fatto assoluto divieto a tutti i volontari appartenenti al Gruppo Comunale, di indossare la divisa, esibire il tesserino di appartenenza al gruppo o utilizzare segni distintivi della Protezione Civile se non espressamente autorizzate dallo stesso ufficio..
- m. I volontari, impegnati in tutte le attività di prevenzione e/o esercitazioni, non possono accompagnarsi a familiari, parenti e/o amici, sempre che tale compagnia sia di impedimento all'espletamento del servizio stesso, mentre è fatto assoluto divieto di trasportare questi ultimi con gli automezzi istituzionali del servizio di Protezione Civile loro assegnati.

Gli appartenenti e gli aderenti al Gruppo Comunale sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile ed in particolare al rispetto del presente Regolamento oltre che alle leggi dello Stato. Il volontariato è attivato per il tramite dell'Ufficio di P.C., dal Sindaco, e/o dall'Assessore delegato e/o dal dirigente e/o dal funzionario responsabile dell'ufficio.

Il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai precedenti capoversi del presente articolo, comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui al successivo art.13, con le medesime modalità applicabili e di garanzia previste per i dipendenti pubblici e, nei casi più gravi, può farsi ricorso alla cancellazione dagli elenchi comunali, con relativa comunicazione al competente Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sempre che il fatto non dia luogo ad altre azioni dell'A.C..

## **Art. 11**

### **Diritti**

Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione civile, nell'ambito delle attività previste ed autorizzate, saranno coperti da apposite assicurazioni, così come stabilito dalle normative vigenti.

Al volontario impegnato in situazioni di emergenza e/o in esercitazioni saranno riconosciuti i benefici di cui alla legge 266 del 11/08/91 e DPR 613/94 e DPR 194/2001.

Ai volontari impiegati in attività con finalità di protezione civile, in esercitazione o in soccorso, vengono garantiti, ai sensi della legge 266 e dell'art.10 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 613 del 21 settembre 1994, i seguenti benefici:

- 1) Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato
- 2) Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- 3) La copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'artt. 4 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione, per i casi e con le modalità previste dal citato art.10 del DPR 613/94.
- 4) E' riconosciuto, secondo le leggi di cui al 2° capoverso, il beneficio del rimborso spese ,per i volontari impegnati in attività di prevenzione, informazione e di emergenza e comunque predisposte dall'Ufficio di Protezione Civile La tipologia del rimborso è espressa con la formula del buono-pasto il cui valore economico è stabilito con Delibera di G.M.
- 5) Gli appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, possono essere dotati, a spese dell'Ente, di idonea divisa di equipaggiamento oltre che di attrezzature individuali collettive. Sia i capi di vestiario che le attrezzature individuali vengono concesse in comodato d'uso agli stessi volontari i quali, qualora interrompessero o rinunciassero alla partecipazione al Gruppo Comunale (su istanza scritta), sono tenuti alla restituzione dello stesso (entro 15

giorni) dalla data di presentazione dell'istanza. Le caratteristiche del vestiario, definite dall'Ufficio di Protezione Civile in riferimento alle direttive di cui alla Legge 626/94, alle norme UNI-EN, per i dispositivi di protezione individuale, nonché eventuali indicazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, sono indicate come segue:

## **Art.12**

### **La Divisa**

La divisa ufficiale (Settore Operativo) in dotazione è così contraddistinta:

I volontari che non esplicano attività operativa, a seconda del periodo, invernale o estivo, indossano il maglione/pile o la polo così come descritti innanzi.

**Divisa** in tessuto di colore giallo-blu, alta visibilità, (UNI-EN471/2003,EN340/2004 ), composto da due pezzi, giubbino e pantaloni .

Descrizione:

**Giubbino** con chiusura centrale a mezzo cerniera lampo; due tasche al petto e due esterne sui fianchi; manica a giro chiusa a polso con soffietto elastico fermato con chiusura lampo. Banda rifrangente sulle maniche, sul petto e sulla schiena, su quest'ultima è riportata la scritta "CITTA' DI PORTICI, VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE", bandiera italiana sul braccio destro, taschino e stemma di Protezione Civile sul braccio o petto lato sinistro.

**Pantaloni** chiuso con cerniera lampo con patella, passanti alla cintura. Due tasche interne sui fianchi chiuse da cerniera lampo; due tasche laterali a soffietto con patella e velcro. Banda rifrangente sulla coscia, parte inferiore della gamba con apertura a soffietto chiusa con cerniera lampo. Pantalone chiuso con elastico intubato in corrispondenza del soffietto.

**Cinturone** in cuoio fiore o canapone due passanti muniti di moschettoni e da un passante con anello.

**Maglione in pile di colore blu-navy, collo alto chiuso da cerniera lampo, stemma protezione civile nazionale al petto lato sinistro.** in cotone di colore blu misto lana, collo lupetto chiuso con cerniera lampo, stemma protezione civile nazionale, al petto lato sinistro.

**Stivale o scarpe** omologate EN ISO/2004 colore nero, banda rifrangente foderato, antiscivolo con puntale in acciaio,

**Giacca a vento** in tessuto di colore giallo e blu, alta visibilità (UNI EN471/2003) con cappuccio staccabile, bande rifrangenti alle spalle con scritta "CITTA' DI PORTICI – VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE". Bande rifrangenti sul petto e alla vita, quattro tasche anteriori chiuse con cerniera lampo. Chiurla anteriore a mezzo cerniera lampo, coperta da patta antivento chiudibile a mezzo bottoni automatici, manicotti rifrangenti chiudibili interno manica, calisse stringivita, trapunta interna staccabile, velcro al taschino esterno. Stemma bandiera italiana braccio sinistro e stemma Protezione Civile braccio destro o petto sinistro.

Polo m/l e m/c 100% cotone, di colore blu, collo a camicia chiuso da bottoni; colletto e bordo maniche in tricolore; stemma della protezione civile sul petto lato sx; stemma Italia braccio sx.

**La divisa Nucleo Mare** è così composta:

**Maglietta mod. Polo** mezze maniche di colore bianco, con le scritte sul petto lato sx e sul dorso "Protezione Civile – Portici, stemma protezione civile nazionale lato sx.

**Pantaloncini corti** di colore blu con la scritta lato sx "Protezione Civile – Portici";

**Scarpe** di colore bianco in gomma;

**Calzini** di cotone (al ginocchio) di colore bianco;

**Cappello c/visiera** in cotone di colore blu con scritta "Protezione Civile – Portici".

## **Art. 13**

### **Sanzioni disciplinari**

- 1) Costituiscono violazioni disciplinari l'inosservanza dei doveri di gruppo e individuali dei volontari e delle norme di cui al presente Regolamento.
- 2) Le violazioni disciplinari sono sanzionate con i seguenti provvedimenti:
  - a) richiamo verbale,
  - b) richiamo scritto;
  - c) sospensione temporanea ;
  - d) espulsione.

La sanzione di cui al comma 2) lettera a) può essere comminata dal funzionario responsabile del servizio di protezione civile e dal Dirigente del Settore.

La sanzione di cui al comma 2) lettere b), c) e d) , sono comminate dal Dirigente del Settore.

I provvedimenti disciplinari adottati, possono essere opposti in via gerarchica al Sindaco entro 90 gg. dalla data di adozione.

## **Art 14**

### **Risorse**

Il Gruppo Comunale si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti pubblici e privati e dalla Civica Amministrazione.

Ogni anno nel PEG del Servizio di Protezione Civile in apposito specifico capitolo l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di una somma la cui destinazione sia adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente regolamento, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

## **Art. 15**

### **Corsi di formazione per i volontari del settore operativo e relativi programmi**

All'atto della iscrizione il volontario esprime il consenso a partecipare a corsi di formazione articolati in lezioni teorico/pratiche atte a consentire allo stesso di acquisire le competenze necessarie per poter partecipare alle attività che saranno svolte dal **gruppo dei volontari della protezione civile**, braccio operativo della complessa struttura organica comunale di protezione civile appresso schematizzata.

Ciascun volontario prima di partecipare alle attività di Protezione Civile ed essere inserito in uno dei settori dell'organigramma, allegato a), dovrà sostenere un Corso Base per operatore di Protezione Civile .

Di norma i corsi sono tenuti dalla Scuola Regionale di Protezione Civile ed in mancanza, dall'Ufficio di Protezione Civile che si avvarrà delle professionalità utili allo scopo ed in linea con il programma da tenersi e già adottato dalla stessa Scuola e che di seguito si riporta:

#### **PROGRAMMA:**

##### **DIRITTO AMMINISTRATIVO:**

Struttura dell'Ente;

Organizzazione e Protezione Civile;

Sistema di allertamento;

Comuni, Province e Regioni, compiti e competenza;

Organi del Comune- Dirigenti.

#### COMUNICAZIONE:

Norme comportamentali;  
Elementi del cerimoniale nella P. A.;  
Relazioni pubbliche con i cittadini;  
Percezione dell' immagine.

#### PROTEZIONE CIVILE:

Organizzazione Ufficio P.C.;  
Schema organizzatorio Settori dell'Ente e loro funzionamento;  
Dotazioni Ufficio P.C.- Metodo Augustus e Piano Mercurio;  
Servizi in reperibilità.

#### SICUREZZA STRADALE:

Cantieri ed opere stradali;  
Segnaletica stradale;  
Sinistri;  
Guida in emergenza;  
Norme comportamentali;  
Mezzi ed attrezzature.

#### MODELLI OPERATIVI:

Modalità operative rispetto all'emergenza e rispetto alle attività di prevenzione;  
Micro e macro emergenze, emergenze di tipo A, B, C;  
Noria dei soccorsi;  
Competenze attori deputati alle emergenze;  
Work-shop.

#### RISCHIO VESUVIO:

Piano Vesuvio;  
Piano locale Vesuvio.

#### COMUNICAZIONI VIA ETERE

Si precisa che detto programma è da intendersi di massima e che è soggetto a modifiche integrazioni ed aggiornamenti da parte dell'Ufficio stesso e adeguati alle esigenze che potranno essere prospettate dall'Amministrazione Comunale e/o dalle esigenze del caso.

I corsi ed attività di informazione e formazione per l'inserimento nei settori specifici saranno di volta in volta stabiliti secondo le necessità operative e dovranno avere come base la conoscenza degli specifici ambiti di intervento e la riconducibilità a figure istituzionali dei formatori.

#### **Art. 16**

##### **Norma finale di rinvio**

La partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di protezione civile è regolamentata dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 613 del 21 settembre 1994 e dalla circolare n.1768 del 16 novembre 1994 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si intendono integralmente richiamate.

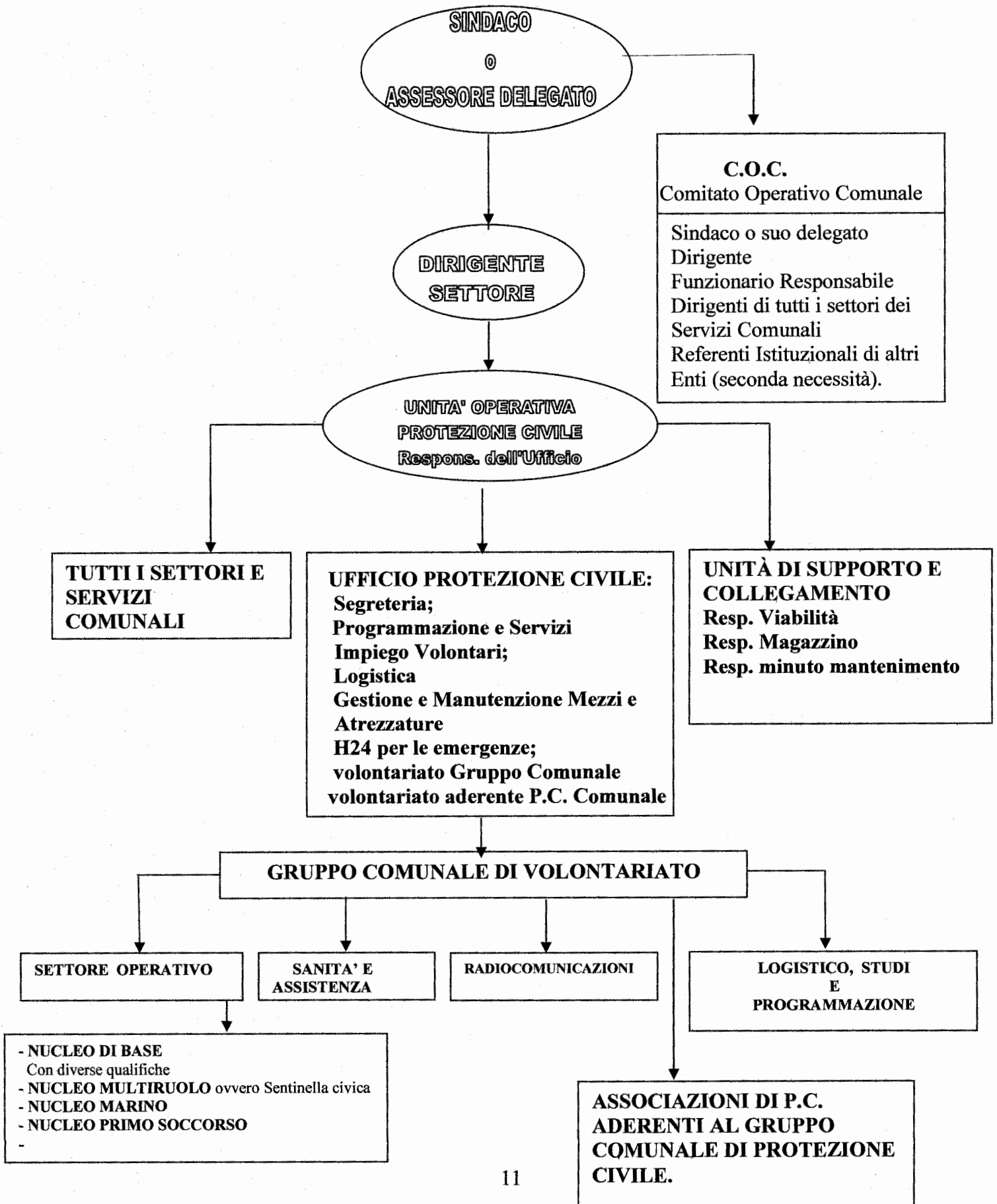
Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge.

E' abrogato il precedente Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, approvato con deliberazione di C.C. n.° 24 del 17.07.2006.

I programmi di addestramento di cui ai precedenti articoli devono intendersi di massima e modificabili secondo le necessità che il caso richiede.

# CITTÀ DI PORTICI ALLEGATO:A

Città Metropolitana di Napoli  
STRUTTURA ORGANICA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



(Domanda d'iscrizione)  
Al Sig. Sindaco del Comune di Portici

Allegato B

\_\_\_\_/\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ provincia  
di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Tel. Abit. \_\_\_\_\_  
Cell: \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

alla S.V. di essere ammesso al Gruppo Comunale di Protezione Civile in qualità di volontario/a, e di partecipare alle attività programmate o in via di programmazione.

**DICHIARA**

- di essere consapevole che tale forma di volontariato non prevede nessuna forma di retribuzione per qualsivoglia attività inerente il settore della Protezione Civile;
- di aver preso visione del Regolamento attinente la costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- di essere di buona condotta morale e civile
- di non aver riportato condanne penali e/o di avere procedimenti penali in corso;

La presente dichiarazione è resa in piena consapevolezza delle pene che la Legge commina a coloro che commettono o dichiarano falsità in scritture pubbliche e private ai sensi della Legge n°445/2000

**ALLEGA**

1. Certificato di sana e robusta costituzione rilasciato, dal medico di famiglia, della competente ASL ..... di appartenenza.
2. Copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.
3. Scheda riportante i dati personali debitamente compilata.
4. Copia di abilitazione alla guida di veicoli, natanti ed eventuali ulteriori abilitazioni e brevetti riconosciuti, per l'espletamento delle attività professionali o sportive.

Portici, .....

Con osservanza

Firma: .....

**Nota informativa resa sul trattamento dei dati personali – Legge 675 del 31/12/1996.**

Si informa le SS.LL., che il trattamento dei dati personali acquisiti agli atti dello scrivente ufficio, è finalizzato esclusivamente alle attività di Protezione Civile. Per gli stessi servizi, tali dati possono essere comunicati ad Enti e/o Istituzioni, con i quali si interagisce per attività, comunque connesse alla Protezione Civile. Non sono soggetti a diffusione.

Letto, confermato e sottoscritto

Portici, .....

Firma : .....



# GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE SETTORE VOLONTARIATO

(Scheda dei dati personali)

## DATI ANAGRAFICI

Cognome.....  
Nome .....

Nato a .....

Il ..... paternità.....  
Maternità.....

Comune di residenza.....

Indirizzo:.....

Tel. .... / ..... Cell.....

e-mail:.....

## DATI PERSONALI

Titolo di studio  
.....

Attività lavorativa  
.....

Datore di lavoro  
.....

Esperienze precedenti  
.....

Corsi effettuati  
.....

.....

Posizione Militare  
.....

Patente auto – specificare la categoria:  
° A - ° B - ° C - ° D - ° E - ° K

## SPECIALIZZAZIONI:

Radioamatore patente n°.....

C.B. concessione n° .....

Apparati radio in possesso:.....

.....

Altro  
.....

## SPORT PRATICATI

- ° Nuoto
- ° Calcio
- ° Speleologia
- ° Paracadutismo
- ° Tennis
- ° Basket
- ° Sci
- ° Ciclismo
- ° Altro: .....

## POSIZIONE GIURIDICA

Certificato Penale  
.....

Certificato Carichi pendenti  
.....

Spazio Riservato all'ufficio

## STATO SANITARIO

Gruppo Sanguigno:.....

## VACCINAZIONI

- ° Antitetanica
- ° Antidifterica
- ° Antirabbica
- ° Anticolerica
- ° Antitifida
- ° Antiepatite
- ° Altre: .....

## ALLERGIE E INTOLLERANZE

- ° POLLINI
  - ° POLVERE
  - ° ACARI
  - ° PARIETARIA
- altro:.....
- .....
- Alimenti .....
- .....

## DISPONIBILITA' DI TEMPO DA DEDICARE AL VOLONTARIATO:

Totale giorni al mese : ...../30

Ore giornaliere:...../24

Giorni della settimana preferiti:  
.....

LETTO IL REGOLAMENTO DI P.C.  
DICHARA DI ACCETTARNE I DISPOSTI IN ESSO  
CONTENUTI E SI IMPEGNA A COMUNICARE  
TEMPESTIVAMENTE ALL'UFFICIO DI P.C.  
EVENTUALI VARIAZIONI RIPORTATE NELLA  
PRESENTE SCHEDA

Il dichiarante: .....

Comm. Str. /C.C. n. 22 /2017

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Roberto Esposito

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Pasquale Monza



Prot. 30237 li 15/05/17

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi previo inserimento sul sito istituzionale da parte del Messo/Responsabile

Portici, li 15/05/17

**COMUNE DI PORTICI**  
IL RESPONSABILE/MESSO ALBO ON LINE  
**IL MESSO NOTIFICATORE**  
Sig. Antonio DI GRAZIA

IL RESPONSABILE/INCARICATO SETT./SERV. AA.GG.

Alessandro Bonavita



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Portici, li \_\_\_\_\_ IL RESPONSABILE/INCARICATO DEL SETTORE/SERVIZIO AA.GG.F.to \_\_\_\_\_

**ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

La suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line mediante inserimento sul sito istituzionale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_, contrassegnata con n. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

IL RESPONSABILE/MESSO ALBO ON LINE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE

Portici, li \_\_\_\_\_

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno 11/05/17 perché:

- a)  Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 c. 3° del D. L.gvo n. 267/2000);
- b)  E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- c) \_\_\_\_\_

Portici, li 15/05/17 IL RESPONSABILE/INCARICATO SETT./SERV. AA.GG.

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE  
Alessandro Bonavita



**SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE**

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della C.S.:

	P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma
<input type="checkbox"/> Presidente dell'O I V	_____	<input type="checkbox"/>	_____
<input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori	_____	<input type="checkbox"/>	_____
<input type="checkbox"/> Segretario Generale	_____	<input type="checkbox"/>	_____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Portici, li \_\_\_\_\_ Il Responsabile/Incaricato del Settore/Servizio AA.GG. ....